Palmi: quindici minuti sull'orlo del dirupo, il coraggio di un carabiniere salva una donna

Data: 11 maggio 2026 | Autore: Redazione



Ci sono interventi che non si misurano solo in minuti, ma in umanità. È quanto accaduto al belvedere di Sant'Elia, nel territorio di **Palmi**, in provincia di Reggio Calabria, dove una donna di 37 anni è stata salvata da un gesto tanto semplice quanto coraggioso: sedersi accanto a lei, oltre la ringhiera, a pochi centimetri da un precipizio profondo circa 500 metri.

La segnalazione e l'arrivo dei soccorsi

La richiesta di aiuto è arrivata ai **Carabinieri della Compagnia di Palmi**, che si sono precipitati sul posto insieme al personale sanitario del 118 e ai Vigili del Fuoco. La situazione è apparsa da subito estremamente delicata: la donna era seduta oltre la barriera di protezione, con l'intenzione dichiarata di lanciarsi nel vuoto. Ogni movimento improvviso avrebbe potuto innescare conseguenze drammatiche, per questo l'approccio è stato studiato con estrema attenzione.

Il coraggio del maresciallo: quindici minuti faccia a faccia con la disperazione

È qui che entra in scena il **Comandante della Stazione dei Carabinieri**, protagonista di una scelta tanto coraggiosa quanto determinante. Ha scavalcato la ringhiera e si è seduto proprio accanto alla donna, a pochissimi centimetri dal baratro. Nessuna fretta, nessun gesto brusco: solo la volontà di

raggiungerla, prima fisicamente e poi con le parole. Per circa **quindici minuti**il maresciallo è rimasto lì, al suo fianco, cercando di abbattere il muro della diffidenza e di conquistare la sua fiducia.

Un dialogo difficile, fatto di ascolto e comprensione, durante il quale si è rivelata preziosa anche la presenza, poco distante, di una **psicologa**che già conosceva la giovane donna. Dietro quel gesto estremo, secondo quanto ricostruito, alcune delusioni e difficoltà legate alla sfera personale.

Il segnale atteso e il salvataggio

Proprio quando il tempo sembrava sospeso, è arrivato il segnale tanto atteso: uno sguardo, un'intesa silenziosa, sufficiente al maresciallo per comprendere che la donna stava maturando la decisione di desistere. In quel preciso istante un altro carabiniere, senza perdere un secondo, l'ha afferrata, contribuendo a metterla definitivamente in salvo. La 37enne è stata poi affidata alle cure del personale sanitario intervenuto sul posto.

Quando la divisa fa la differenza

Una vita salvata grazie al **coraggio**, alla lucidità e soprattutto all'umanità di due carabinieri. Perché in certe situazioni la differenza non la fanno soltanto la tempestività dell'intervento e la preparazione professionale, ma anche la capacità di fermarsi, ascoltare e trovare le parole giuste quando qualcuno sembra aver perso ogni speranza. Questa volta, a fare la differenza, è stato un uomo prima ancora che un carabiniere: ha scelto di sedersi accanto a una donna sull'orlo del precipizio, non lasciandola sola proprio quando ne aveva più bisogno.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/palmi-quindici-minuti-sull-orlo-del-dirupo-il-coraggio-di-un-carabiniere-salva-una-donna/157788